

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

numero _____

data _____

Oggetto: Ricognizione dei Referenti per la prevenzione della corruzione e delle Unità Organizzative esposte al rischio di illegalità, a seguito del conferimento degli incarichi dirigenziali attuativi dell'Atto Aziendale approvato dalla Regione Lazio con D.C.A. n. U00112 del 19.03.2015 - parziale rivisitazione del P.T.P.C. 2015/2017, nelle previsioni del D.C.A. n. 259 del 6.08.2014

Esercizio _____ Conto _____

Centro di Costo _____

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € _____

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria
e Patrimoniale _____

Data.....

Struttura proponente:

Ufficio R.P.C.T. - Responsabile per la Prevenzione della
Corruzione e per la TrasparenzaF.lanni
EstensoreIl Responsabile dell'Ufficio R.P.C.T. e Responsabile del
procedimento
Dr.ssa Maria Rita Corsetti

Data _____ Firma _____

Proposta n° _____ del _____

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Data _____

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Stefano Pompili**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Data _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Massimiliano Gerli

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati e n. 1 pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

- VISTO**
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
 - la Legge n. 190 del 6.11.12 e s.m.i.;
 - la Legge n. 69 del 27.05.15;
 - la Legge n. 124 del 7.08.15;
 - la Deliberazione n.47/DG del 30.01.15, di approvazione del P.T.P.C. 2015/2017;
 - la Deliberazione n.234/DG del 31.03.15, relativa all'adozione della Mappatura dei rischi aziendali rilevati in tema di illegalità e alla modifica dei Patti di Integrità per l'affidamento di commesse;
 - le Deliberazioni n. 92/DG del 16.02.15, n. 445/DG del 29.05.15, n. 575/DG del 30.06.15, con cui sono state introdotte modifiche ed integrazioni all'assetto organizzativo impostato con il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- PREMESSO**
- che il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 259 del 6.08.14 prescrive, entro 60 gg. dall'approvazione dell'Atto Aziendale, la revisione del Piano Anticorruzione, da trasmettere infine alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con esplicitazione delle più significative modifiche e/o integrazioni introdotte a seguito del nuovo assetto organizzativo;
- che in applicazione dell'Atto Aziendale - adottato da questa P.A. con Deliberazione n. 791/DG del 14.11.14, modificato con Deliberazioni n. 135/DG del 25.02.15 e n. 158/DG del 2.03.15 e approvato dal Regione Lazio con D.C.A. n. U00112 del 19.03.15 - sono stati parzialmente conferiti gli incarichi dirigenziali delle Aree contrattuali Medico Veterinaria e S.P.T.A. del S.S.N., residuando peraltro ulteriori procedimenti di attribuzione tuttora in atto;
- CONSIDERATO**
- che entro il 31 gennaio 2016 questa Amministrazione dovrà adottare il P.T.P.C. 2106/2018 e/o comunque aggiornare il Piano Anticorruzione vigente, con integrale revisione degli assetti organizzativi e delle misure di prevenzione, previa rendicontazione dell'attività svolta nel corrente anno;
- che per il mese di ottobre c.a. è previsto l'aggiornamento del PNA-Piano Naz.le Anticorruzione, con previsione di nuove disposizioni sul tema a cura dell'A.N.AC
- RITENUTO**
- di dover rivisitare *parzialmente* il vigente P.T.P.C. alla stregua delle succitate disposizioni regionali, nelle more del completamento del processo di conferimento degli incarichi dirigenziali e in attesa di nuove indicazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con riserva di provvedere all'*integrale* revisione in occasione della scadenza del 31 gennaio 2016 prescritta per l'aggiornamento annuale del Piano;
- di dover recepire il nuovo assetto aziendale ai fini della programmazione anticorruzione, individuando le Unità Organizzative più esposte al potenziale rischio di illegalità quali risultanti dal nuovo Atto Aziendale e procedendo alla ricognizione e all'integrazione dei Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sulla base degli incarichi dirigenziali medio tempore

conferiti, con riserva di ulteriore integrazione da operare in sede di aggiornamento annuale del P.T.P.C.;

di poter confermare i seguenti criteri concorrenti per la designazione dei Referenti aziendali come sopra richiamati:

a) titolarità di incarico di Direttore di Dipartimento, di Direttore di U.O.C., di Responsabile di U.O.S.D.;

b) competenza in attività istituzionale oggettivamente esposta al rischio di corruzione e/o soggetta ad obblighi di trasparenza;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rivisitare parzialmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017 al fine di dare attuazione provvisoria al D.C.A. della Regione Lazio n. 259 del 6.08.14, nelle more della completa attuazione dell'Atto Aziendale approvato con D.C.A. n. U00112 del 19.03.15 e con riserva di aggiornare integralmente il Piano entro il 31 gennaio 2016;
- di individuare nella Tabella - Allegato n.I le strutture Organizzative come esposte al rischio di illegalità, confermando sostanzialmente le aree già identificate con la vigente Mappatura dei rischi e recependo la nuova denominazione delle stesse quali risultanti dall'Atto Aziendale;
- di individuare quali Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza i Direttori ed i Responsabili delle suindicate Strutture Organizzative, come riportati nell'Allegato n.I che si intende parte integrante del provvedimento, secondo i criteri oggettivi e predeterminati sopra richiamati, dovendosi intendere in parte qua sostituita la Deliberazione n. 92/DG del 16.02.15;
- di notificare la presente Deliberazione ai medesimi Referenti ed alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, ai sensi della normativa vigente, unitamente alle Deliberazioni n.92/DG del 16.02.15, n.445/DG del 29.05.15, n.575/DG del 30.06.15 con cui si è proceduto in corso d'anno all'integrazione del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, con riserva di comunicare ogni successiva rilevante variazione;
- di pubblicare infine questo provvedimento nel sito web aziendale - sezione Amministrazione Trasparente - sotto-sezione 'Altri Contenuti' - 'Corruzione' e di trasmetterlo all'O.I.V. per mezzo della U.O.C. Pianificazione strategica, budget, controllo di gestione, supporto O.I.V. e controllo interno;

- di richiamare i contenuti del vigente P.T.T.I, del P.T.P.C. e della Mappatura dei rischi per ciò che attiene alla declinazione dei compiti e delle misure facenti carico ai Referenti medesimi;
- di confermare la composizione dell'Ufficio R.P.T.C. - Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, come disposta con Deliberazione n. 575/DG del 30.06.15.

**Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione
e per la Trasparenza
Dr.ssa Maria Rita Corsetti**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30.01.2014;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

RITENUTO di dover procedere,

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Ilde Coiro

**AREA MEDICA E AREA DI COORDINAMENTO
E SUPPORTO ALL'ATTIVITA' OSPEDALIERA**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME ESPOSTA AL RISCHIO - ILLEGALITA' *	INDICAZIONE DEL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA STRUTTURA
DIPARTIMENTO EMERGENZA E ASSISTENZA INTENSIVA	Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO MEDICINA	Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO CHIRURGIA	Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO SPECIALITA'	Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI E MEDICINA TRASFUSIONALE	Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO DEL FARMACO INTERAZIENDALE CON AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI, A.S.L. ROMA D E I.F.O. <i>(ex U.O.C. Farmacia Ospedaliera)</i>	Direttore della U.O.C. Farmaceutica
U.O.C. D.A.I. - DIREZIONE ASSISTENZA INFIERMISTICA <i>(ex U.O.C. D.A.I.O.R.T.)</i>	Direttore pro-tempore della U.O.C.
U.O.C. DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDI OSPEDALIERI <i>(ex U.O.C. Direzione Medica di Polo Ospedaliero)</i>	Direttore della U.O.C.
U.O.C. GESTIONE AMBULATORIALE E LIBERA PROFESSIONE <i>(ex U.O.S.D. C.A.P., A.L.P.I. e P.P.P.)</i>	Direttore della U.O.C.

* Le suindicate Strutture Organizzative sono state riportate con l'attuale denominazione e con quella previgente, atteso che la maggior parte di esse è stata confermata quale area di rischio aziendale. Pertanto, nelle more del completamento dei processi organizzativi interni, si conferma la validità della Mappatura aziendale dei rischi approvata con Deliberazione n. 234 del 31.03.15, che di tali Strutture riporta le denominazioni previgenti.

**AREA FUNZIONALE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO
E AREA FUNZIONALE DI PROMOZIONE
QUALITA', SICUREZZA E COMUNICAZIONE (STAFF)**

<p align="center">STRUTTURA ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME ESPOSTA AL RISCHIO - ILLEGALITA'</p> <p align="center">*</p>	<p align="center">INDICAZIONE DEL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA STRUTTURA</p>
<p>U.O.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA, BUDGET, CONTROLLO DI GESTIONE, SUPPOR O.I.V. E CONTROLLO INTERNO <i>(ex U.O.C. Contabilità Direzionali)</i></p>	<p align="center">Direttore della U.O.C.</p>
<p>U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI <i>(ex U.O.C. Approvvigionamenti e Gestione Procedure e Contratti per il programma edilizio) (ex U.O.C. Direzione Amm. Polo Ospedaliero - struttura soppressa)</i></p>	<p align="center">Direttore della U.O.C.</p>
<p>U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE <i>(ex U.O.C. Bilancio e Contabilità Generale)</i></p>	<p align="center">Direttore della U.O.C.</p>
<p>U.O.C. GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE INFORMATICA, USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA <i>(ex U.O.C. Sistema Informativo, S.R.A. e I.C.T.) (ex U.O.S.D. Manutenzione Edile e Tecnologica)</i></p>	<p align="center">Direttore della U.O.C.</p>
<p>U.O.C. PROGETTAZIONE, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE - STORICO <i>(ex U.O.C. Impianti Tecnologici)</i></p>	<p align="center">Direttore della U.O.C.</p>
<p>U.O.C. POLITICHE DEL PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE <i>(ex U.O.C. Gestione delle Risorse Umane)</i></p>	<p align="center">Direttore della U.O.C.</p>
<p>UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</p>	<p align="center">Presidente dell'U.P.D.</p>
<p>U.O.S.D. RISCHIO CLINICO E MEDICINA LEGALE <i>(ex U.O.S. Medicina Legale e Rischio Clinico, già ricompresa nella soppressa U.O.C. Supporto al Governo Clinico)</i></p>	<p align="center">Responsabile della U.O.S.D.</p>

U.O.S.D. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (ex U.O.C. U.R.P.)	Responsabile della U.O.S.D.
U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE (ex U.O.S. Formazione Risorse Umane, già ricompresa nella soppressa U.O.C. Supporto al Governo Clinico)	Responsabile della U.O.S.D.
U.O.S.D. AFFARI GENERALI (ex U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amministrativi, Contratti e Convenzioni)	Responsabile della U.O.S.D.
U.O.S.D. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE (ex U.O.S.D. Consulenza Legale)	Responsabile della U.O.S.D.

* Le suindicate Strutture Organizzative sono state riportate con l'attuale denominazione e con quella previgente, atteso che la maggior parte di esse è stata confermata quale area di rischio aziendale.

Pertanto, nelle more del completamento dei processi organizzativi interni, si conferma la validità della Mappatura aziendale dei rischi approvata con Deliberazione n. 234 del 31.03.15, che di tali Strutture riporta le denominazioni previgenti.

DELIBERAZIONE

N. _____ DEL _____.

Si attesta che la deliberazione:

- è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data _____

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data: _____

- data di esecutività: _____

Deliberazione originale
composta di n.9 fogli,
esecutiva il
Il Dirigente della U.O.S.D. Affari Generali,
(Dott.ssa Maria Rita Corsetti)